



## EMERGENZA CALDO 2007

Le ondate di caldo eccezionale possono causare numerosi problemi di salute soprattutto nelle fasce più vulnerabili della popolazione: anziani, specialmente se di età superiore a 75 anni, bambini molto piccoli e persone con salute già compromessa per condizioni cardiovascolari, respiratorie, neuropsichiatriche o per altre malattie.

Tuttavia, anche le persone giovani ed in apparente benessere, se compiono sforzi fisici eccessivi, come un'attività sportiva intensa o un'attività lavorativa faticosa, possono subire conseguenze sulla salute, a volte gravi, se esposte a valori elevati di temperatura.

Cosa fare per prevenire i disturbi? A chi rivolgersi in caso di malore? Come stabilirne la gravità?

La ASL di Teramo propone, come già lo scorso anno, una campagna di informazione e di prevenzione contro i rischi per la salute dovuti ad ondate anomale di calore.

L'idea della Campagna "Emergenza Caldo" deriva non solo dal convincimento di questa Direzione che la prevenzione sia il miglior modo di affrontare le malattie, ma anche dai dati statistici a nostra disposizione che ci ricordano come nel 2003, in seguito ad una grave ondata di calore, si sia verificato in molti paesi dell'Europa occidentale un drammatico aumento della mortalità. In Italia, in quello stesso periodo, si è osservato un surplus di oltre 4.000 decessi (un incremento del 14% rispetto allo stesso periodo del 2002) e il numero di morti è aumentato in corrispondenza delle temperature medie massime più elevate. Le città dove si è registrato il maggior numero di decessi di ultra 75enni sono: Torino, Genova e L'Aquila.

Durante l'ultima settimana di giugno e i primi giorni di luglio 2005, il Sistema nazionale di allarme per la prevenzione dell'impatto delle ondate di calore (Heat Health Watch Warning Systems (HHWWS)), aveva rilevato in diverse città italiane un livello di allarme 3, definito come persistenza per almeno due

giorni consecutivi di un livello di temperatura apparente associato a un rischio stimato di mortalità >25% rispetto ai valori di base.

Peraltro, anche le previsioni meteo per il corrente anno preannunciano un'estate torrida.

Queste cifre hanno importanti implicazioni in termini di sanità pubblica.

Infatti, sebbene il verificarsi delle ondate di calore non possa essere prevenuto, alcuni interventi efficaci possono essere messi in atto per proteggere le persone a rischio.

E' importante che la popolazione a rischio sia identificata in anticipo e che si provveda a proteggerla con interventi mirati a facilitare i comportamenti che possano evitare l'insorgere di malori anche gravi.

La Campagna, dunque, è rivolta soprattutto alle fasce di popolazione ritenute maggiormente a rischio: ultra 75enni, bambini molto piccoli e persone con malattie croniche importanti.

Poiché il nostro target è differenziato, sono stati previsti più prodotti di comunicazione:

- una **brochure** espressamente dedicata a chi assiste persone anziane, tradotta in 5 lingue, che spiega cosa fare per prevenire possibili disturbi, ma anche a chi rivolgersi in caso di malore, secondo una scala che gradua la tipologia di malessere e indirizza verso il medico di base piuttosto che verso il servizio di emergenza sanitaria (il 118);
- dei **manifesti di grande formato** che verranno affissi nelle farmacie, nei Comuni, sugli autobus, nei supermercati e, ovviamente, in tutte le strutture della ASL;
- un **servizio meteo quotidiano** sul sito dell'Azienda, [www.aslteramo.it](http://www.aslteramo.it), con cui si darà notizia della combinazione tra tasso di umidità e temperatura e si avvertiranno i cittadini della possibilità, più o meno elevata, di incorrere in malori. In questo caso sono stati previsti dei codici colore: verde, giallo, arancione e rosso che – richiamando l'idea del semaforo – daranno immediatamente il senso della gravità del problema;
- **l'invio di un comunicato stampa** a tutti i media locali in caso di previsione di giornate con "bollino rosso" (disagio elevato);

Nella stagione estiva precedente, la campagna è iniziata il 1° luglio terminando il 15 settembre; quest'anno incomincerà già dal 1° giugno, ampliando così di un mese il periodo di copertura.

Per raccordare il mondo del sociale e quello sanitario, sono stati previsti accordi di collaborazione tra medici di base, medici di guardia medica, associazioni di volontariato, servizi sociali della ASL e servizi sociali del Comune di Teramo.

In questa occasione, come già per lo scorso anno, il Comune di Teramo si è prontamente attivato per collaborare a questo programma, dimostrando una capacità di partnership e di integrazione con altre Istituzioni – nello specifico la ASL – davvero rilevante. Quest'anno, il Comune di Teramo ha partecipato anche economicamente al progetto, contribuendo alle spese per la stampa del materiale informativo previsto dalla Campagna.

Tra gli accordi di collaborazione fra Azienda Sanitaria Locale e Comune di Teramo, è prevista anche la consegna, alle persone con più di 75 anni, di un **tesserino** chiamato "**Corsia preferenziale**" che permette di accedere ai servizi degli Uffici Comunali e a quelli della ASL evitando file e lunghe attese presso gli sportelli.

Altri accordi con le Associazioni di volontariato faranno sì che, alla segnalazione di un disagio di tipo socio-sanitario, possano intervenire i volontari, recandosi direttamente al domicilio degli utenti per verificarne le condizioni e fornirgli aiuto.

Si realizza in tal modo quella integrazione socio-sanitaria di cui tanto si parla e che troppo spesso è ritenuta di difficile realizzazione. La ASL, in questo modo, si integra con il territorio avvicinandosi sempre più ai cittadini e ponendoli così al centro della propria azione amministrativa.

Teramo, 30.5.2007

Il Direttore Generale  
Dr. Mario Molinari